

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00047199

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0800047199

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Concezione del Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Giacomo Maggiore

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Rossini, 2-Bologna-40124-Bologna (BO)

LDCS - Specifiche undicesima cappella destra, parete destra (cappella Poggi)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1551

DTSV - Validità post

DTSF - A 1553

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE**AUTR - Riferimento all'intervento**

esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AUTN - Nome scelto

Tibaldi Pellegrino

AUTA - Dati anagrafici

1527/ 1596

AUTH - Sigla per citazione

00000866

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

intonaco/ pittura

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

400

MISL - Larghezza

300

MIST - Validità

ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La scena si svolge all'interno di un'imponente architettura di cui s'intravedono le colonne ed una serie di gradini in primo piano, che sembrano raccordare lo spazio illusionistico del dipinto con quello reale della cappella. In alto, seduto su un trono di nubi è Dio Padre, circondato da figure di nudi; al centro è una figura maschile avvolta in un ampio panneggio che col proprio corpo funge da raccordo tra la scena celeste e quella terrena. Egli con gesto fortemente plastico, indica una donna, la quale, col capo rivolto al cielo, allarga le braccia, in segno d'accettazione della volontà divina. Sullo sfondo è una moltitudine di personaggi mentre in primo piano a destra, un vecchio appoggiato ad un bastone ed un giovane, sembrano indifferenti alla straordinarietà dell'avvenimento.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

Nella storiografia dell'arte a partire da tempi quasi coevi alla loro esecuzione, gli affreschi di Tibaldi lasciano una traccia profonda. Sia Lamo (1560) e Malvasia (1686), che Lanzi (1823), ne parlano in termini elogiativi in cui è chiaro come la particolarità stilistica di Tibaldi, quel mescolare elementi culturalmente romani secondo un gusto padano per l'elemento naturale ed il grottesco, viene considerato come uno dei dati fondanti di una nuova civiltà figurativa. Non a caso Malvasia segnala gli affreschi della cappella Poggi come "il maggior studio de gli stessi Carracci". In realtà l'esuberanza pittorico-decorativa di Tibaldi, che si era dispiegata in massimo grado nelle sale del vicino Palazzo Poggi, trova in San Giacomo una recuperata severità d'impianto, una più intensa vicinanza con la cultura romana degli anni 40/ 50. Con Burckardt (1856) s'affaccia per la prima volta l'ipotesi che la scelta dell'iconografia inusuale della "Concezione del Battista", funzioni come una grande macchina simbolica.

NSC - Notizie storico-critiche

Recentemente Wuinckelmann (1994) riprendendo il suggerimento di Burckardt, interpreta l'affresco di Tibaldi con una chiave teologica ben precisa. Come puntualizza anche Fortunati (1994) "il tema centrale del piano iconografico è la nuova nascita dello Spirito annunciata dal Battista". Secondo questo progetto interpretativo la figura del messaggero divino (che secondo l'iconografia tradizionale, è l'angelo che annuncia ad Elisabetta che sarà presto madre), altri non è se non lo Spirito Santo che infonde di se stesso la Chiesa; la donna che allatta in primo piano raffigura la Caritas mentre l'uomo barbuto appoggiato al bastone è simbolo del Vecchio Testamento. Sullo sfondo, l'uomo anziano che si piega verso il giovane, alluderebbe al rigenerarsi dello Spirito. La complessità del progetto iconografico doveva apparire chiara al cardinal Poggi, uomo di cultura cosmopolita e di erudizione archeologica, vicino a quella civiltà bolognese dell'emblema che aveva in Achille Bocchi il suo più alto esponente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 120460

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lamo P.

BIBD - Anno di edizione

1844

BIBN - V., pp., nn.

pp. 36-37

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zamboni S.

BIBD - Anno di edizione

1967

BIBN - V., pp., nn.

pp. 147-150

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fortunati V.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBN - V., pp., nn.

pp. 218-221

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Winckelmann J.

BIBD - Anno di edizione

1994

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Orsi O.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Orsi O./ Majoli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Orsi O.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)